

Pistoiesi, sono stati invitati in Venezuela come esperti nell'arte del cioccolato

Due in cattedra nella patria del cacao

PISTOLA. Ad insegnare l'arte del cioccolato di qualità in Venezuela, paese tra i maggiori esportatori di cacao del mondo, è stato chiamato un pistoiese. Si tratta del presidente provinciale di Confartigianato Alimentazione, Andrea Trinci, che sarà in Sud America da oggi fino al 23 luglio, per un progetto organizzato dall'organizzazione non governativa italiana Cesvi.

Un'iniziativa in collaborazione con l'Istituto del commercio estero d'Italia e il ministero de Ciencias y tecnologias de Venezuela.

Celebre in tutto il mondo per la qualità dei prodotti che escono dal suo laboratorio di Cascine di Buti, dove tosta il caffè e il cacao a legna con metodi di una tradizione ormai presso-

ché scomparsa, Trinci ha scelto di farsi accompagnare nell'avventura venezuelana da Roberto Catinari. «Ho voluto accanto a me Roberto - sottolinea il maestro artigiano - non solo perché è il padre dei cioccolatieri pistoiesi, ma anche perché mi interessa far conoscere la realtà dei piccoli produttori, degli artigiani del cioccolato,

«L'idea è far conoscere nel mondo la realtà dei piccoli produttori»

nel tentativo forse un po' utopistico di strappare il monopolio della trasformazione del cacao alle multinazionali». Nella prima parte del soggiorno sudamericano, Trinci e Catinari saranno infatti a Barlovento, dove incontreranno otto piccoli produttori di cacao che gestiscono altrettanti laboratori di cioccolato.